LA STAMPA VERCELLI E VALSESIA

Data 30-05-2008
Pagina 63
Foglio 1 / 2

Gnaro a Napolitano "L'Italia è sull'Everest"

Raggiunto il Colle Sud due volte con una temperatura glaciale

Intervista

ROBERTO EYNARD
ALAGNA

Silvio Mondinelli

Alla Piramide dell'Everest, il laboratorio scientifico permanente che il Cnr gestisce ai piedi del Gigante dei giganti, a 5079 metri di quota, è metà pomeriggio di una splendida e calda giornata estiva mentre qui in Italia è l'ennesima tarda mattinata di cielo cupo e pioggia a tratti battente di questa interminabile primavera autunnale. All'altro capo del telefono, a oltre 5 mila chilometri di distanza c'è Silvio Gnaro Mondinelli, appena ridisceso al campo base dopo essere stato a un passo da arrivare ancora una volta in vetta al tetto del mondo, dove assieme all'alagnese Michele Enzio e al valtellinese Marco Confortola avrebbe piazzato il sensore termico e il rivelatore di dati che sarebbe stato collegato alla stazione meteo installata l'altra settimana agli 8 mila metri del Colle Sud nell'ambito della spedizione.

Mondinelli, l'ennesima spedizione su un Ottomila è al termine...

Sì, abbiamo finito di smontare tutti i campi in quota e stiamo preparando i bidoni con le attrezzature che poi saranno portati a Katmandu. Agostino Da Polenza, Michele Enzio, Marco Confortola ed io raggiungeremo domenica la capitale del Nepal in elicottero. Però prima c'è un ultimo piacevole impegno da assolvere. Che attendiamo con grandissimo piacere.

Quale?

«Domani (oggi per chi legge n.d.r.) al telefono parleremo con il Presidente Napolitano. Gli diremo che abbiamo portato al Colle Sud la bandiera italiana che ci aveva consegnato il primo aprile nell'incontro al Quirinale prima di iniziare la spedizione. E che abbiamo mantenuto la promessa fattagli, piazzando la più alta stazione meteo al mondo. Per noi italiani è un grande vanto. Anche perché abbiamo raggiunto il Colle Sud due volte ed lì abbiamo lavorato tra il vento sferzante e temperature glaciali solo con le nostre forze. Cioè senza l'ausilio delle bombole d'ossigeno.

Un'impresa storica la vostra...»

«Qui al campo base dell'Everest dove c'erano decine e decine di alpinisti da tutto il mondo i complimenti si sono sprecati. Chi sale in montagna a queste quote senza ossigeno sa cosa vuol dire la fatica che si fa con l'aria rarefatta».

E siete andati vicini anche alla seconda parte della spedizione, quella di installare il sensore termico sulla vetta dell'Everest...

«Purtroppo quando eravamo al campo IV , a più di 8 mila metri, siamo incappati in una giornata con il vento fortissimo, la tormenta e il freddo intensissimo. Michele Enzio ha fatto pure un tentativo, ma anche lui ha dovuto rinunciare. Era impossibile andare avanti. Comunque lo scopo principale, quello della stazione meteo al Colle Sud lo abbiamo centrato in pieno».

Mondinelli, quando torna in Italia?

«All'inizio della prossima settimana. Il giorno dipende dalla disponibilità del volo».

Programmi immediati?

«Prima di tutto devo tornare al lavoro alla Guardia di finanza. C'è già un corso da seguire che mi attende...».

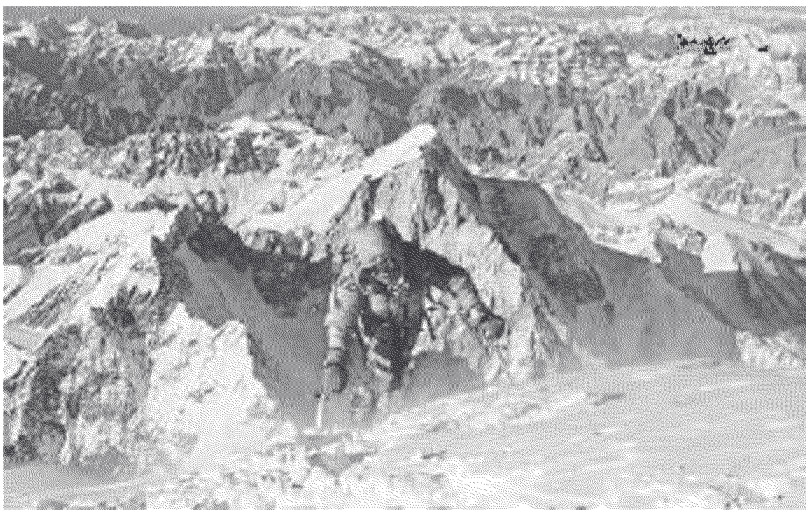
Poi?

«Spero a settembre di venire in Nepal e partecipare alle celebrazioni del cinquantesimo della scuola fondata da Hillary a Nanche Bazar. Quella primissima aula è diventata la biblioteca della scuola che con la onlus Amici del Monte Rosa abbiamo realizzato nel 2000 e che poi abbiamo allargato».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA VERCELLI E VALSESIA

Data 30-05-2008
Pagina 63
Foglio 2 / 2



In alto Mondinelli in una delle sue imprese, sotto con il presidente Napolitano

CAMPI IN QUOTA
«Qui al campo base c'erano decine di alpinisti di tutto il mondo»

IL SENSORE TERMICO
«Purtroppo siamo incappati in una giornata con una tormenta gelata»

RITORNO A CASA
«All'inizio della prossima settimana, riprendo il lavoro alla Guardia di Finanza»

IL FUTURO
«A settembre torno in Nepal per partecipare alle celebrazioni di Hillary»

Gnaro a Napolitano
"L'Italia è sull'Everest"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.